



DIREZIONE WELFARE
Servizio Progettazione Realizzazione e Manutenzione Edifici Scolastici

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

N. 08 del 21/8/2017

Oggetto: *Adozione del piano di rotazione del personale incaricato delle funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, di Direttore dei lavori e/o di Direttore dell'esecuzione dei contratti di fornitura di beni o servizi assegnato al Servizio PRM Edifici Scolastici, sulla scorta dei criteri e delle linee guida approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 771 del 25 novembre 2015.*

Premesso che

▲ la legge 6/11/2012, n. 190 ha introdotto nuovi strumenti finalizzati alla repressione delle corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e ha individuato anche i soggetti tenuti ad adottare le misure e le iniziative a tanto destinate;

▲ la suddetta normativa ha trovato piena attuazione con l'adozione, a livello nazionale, del Piano Nazionale Anticorruzione e, a livello locale, con l'adozione dei Piani di Prevenzione Triennali da approvarsi entro il 31 gennaio di ogni anno;

▲ per effetto della suddetta normativa la CIVIT (oggi ANAC) ha tra l'altro approvato, con delibera n. 72 dell' 11/09/2013, il Piano Nazionale Anticorruzione che ha individuato, tra le misure volte alla repressione dei fenomeni corruttivi, anche la rotazione del personale in servizio presso le aree esposte a rischio di corruzione;

▲ ai sensi del comma 7 dell'art. 1 della medesima normativa, *“Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione”*;

▲ il successivo comma 10 stabilisce che *“Il responsabile individuato ai sensi del comma 7 provvede anche: ...omissis... b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione”*;

Visti

- il Codice di Comportamento del Comune di Napoli – approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 24 aprile 2014 e modificato con D.G.C. n. 217 del 29/04/2017 – che, al comma 9 dell'art. 16, stabilisce che *“I dirigenti dei settori più esposti al rischio di corruzione così come individuati secondo gli elementi identificativi contenuti nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione sono tenuti ad effettuare la rotazione periodica del personale dei loro uffici secondo i criteri e linee guida stabiliti dal medesimo piano ovvero da atti di regolazione adottati dall'Amministrazione”*;

▲ la deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 20/02/2015, relativa all'approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015/2017, che prevede espressamente l'adozione di apposito regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità di rotazione del personale;

▲ la deliberazione di Giunta Comunale n. 771 del 25/11/2015 con la quale sono stati approvati i criteri e le linee guida per l'attuazione della rotazione del personale in esecuzione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015/2017;

▲ in particolare, il punto 2 dell'allegato “A” al medesimo provvedimento in base al quale:

- *la rotazione dei dirigenti e dei titolari di incarichi di alta professionalità o di posizione organizzativa viene applicata, generalmente, al termine dell'incarico;*
- *i cicli di rotazione seguono, di norma, la scansione temporale di seguito riportata:*
- *per il personale dirigenziale, la durata di permanenza nel medesimo incarico non può essere superiore a quattro anni;*
- *per i titolari di incarichi di alta professionalità o di posizione organizzativa e per i responsabili del procedimento, la durata di permanenza nell'attività non può essere superiore a cinque anni;*
- *per i direttori dei lavori e i RUP e i direttori dell'esecuzione dei contratti di fornitura di beni o servizi, la rotazione avviene con cadenza biennale, a prescindere dallo stato di avanzamento dei lavori o della fornitura seguiti alla scadenza del termine;*

▲ la deliberazione di Giunta Comunale n. 64 dell' 11/02/2016 relativa all'approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018 e, in particolare, l'allegato 3 bis che prevede, tra le misure volte a reprimere i fenomeni corruttivi, l'adozione:

- da parte del Direttore Generale, del Piano di rotazione dei Dirigenti;

- entro i successivi 30 giorni, da parte dei Direttori e/o Coordinatori dell'Ente, dei Piani di rotazione delle strutture di primo livello (personale titolare di incarico di alta professionalità o di posizione organizzativa);
- entro gli ulteriori 30 giorni, da parte dei Dirigenti dell'Ente, dei Piani di rotazione dei Direttori dei Lavori e dei RUP, dei Direttori dell'esecuzione di contratti di fornitura di beni o di servizi e dei Responsabili del Procedimento;

Rilevato che

♣ il Direttore Generale ha adottato, con propria disposizione n. 06 del 25/03/2016, il Piano di Rotazione dei Dirigenti del Comune di Napoli ai sensi del punto 5.1 dell'allegato "A" alla suddetta deliberazione di Giunta Comunale n. 771/2015;

♣ il Direttore di della Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi ha già individuato, con propria disposizione n. 1 del 5/05/2016, gli Uffici rientranti nelle aree a rischio di corruzione nonché le relative unità di personale con incarico di Posizione Organizzativa soggette a rotazione;

Ritenuto, pertanto,

♣ di dover procedere all'adozione del Piano di rotazione del personale di questo Servizio titolare di incarico di Responsabile di procedimenti a rischio e/o delle funzioni di Direttore dei lavori, di RUP e/o di direttore dell'esecuzione dei contratti di fornitura di beni o servizi, sulla scorta dei criteri e delle linee guida approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 771 del 25 novembre 2015;

Dato atto che

♣ presso questo Servizio non si rilevano procedimenti amministrativi a rischio come definiti al punto 2, primo capoverso, dei criteri e delle linee guida approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 771 del 25 novembre 2015;

Preso atto che

♣ ai sensi del punto 3 del medesimo allegato "A", *"qualora l'applicazione della misura della rotazione possa compromettere il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa, sottraendo specifiche competenze tecniche a determinati servizi/attività/procedimenti, in alternativa potrà essere prevista, con adeguata motivazione, la modalità della controfirma degli atti riconducibili all'attività a rischio da parte di altro soggetto, appositamente individuato con atto del Direttore Generale, dei Direttori Centrali, Coordinatori di Dipartimento o di Servizio Autonomo, Direttori di Municipalità ovvero dei Dirigenti, secondo i rispettivi livelli di competenza"*;

♣ ai sensi del punto 5.3 del predetto provvedimento:

- *i piani di rotazione sono soggetti a variazioni per sopravvenute e motivate esigenze e sono comunque aggiornati annualmente a seguito dell'approvazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione;*
- *dell'adozione dei piani di rotazione è data informativa alle organizzazioni sindacali;*
- *i piani sono pubblicati nella sottosezione "Altri Contenuti – Corruzione" della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente e sono comunicati al Responsabile della prevenzione della corruzione;*

♣ ai sensi del punto 6

ai fini dell'attuazione dei piani di rotazione, al momento della scadenza del termine indicato negli stessi piani per ciascun incarico, [...] i Direttori ovvero i Dirigenti adottano i provvedimenti di rispettiva competenza per il trasferimento ad altro incarico/attività dell'interessato, anche contemplando le modalità di eventuale affiancamento o di formazione per i nuovi incaricati;

Rilevato che:

per il personale più avanti elencato si provvederà a garantire la rotazione degli incarichi di Responsabile Unico del Procedimento, Direttore dei lavori o Direttore dell'esecuzione dei contratti di fornitura di beni e servizi in base ai seguenti criteri:

- le unità di personale incaricate delle funzioni di RUP, Direttore dei Lavori o stesso Direttore di esecuzione di contratti di fornitura di beni e servizi si alterneranno – per gli appalti di durata inferiore al biennio – in modo da garantire la continua rotazione delle unità stesse;

- alternanza anche nelle combinazioni di incarichi di RUP e Direttore dei lavori o di esecuzione dei contratti di fornitura di beni e servizi affinché, per quanto possibile, gli abbinamenti risultino diversi nei vari procedimenti;
- qualora gli incarichi di RUP e/o Direttore dei lavori o di esecuzione dei contratti di fornitura di beni e servizi raggiungano la durata di due anni e l'appalto non sia ancora concluso, si procederà alla rotazione secondo le indicazioni di cui alle linee guida approvate con deliberazione di G.C. 771/2015, fermo restando che, nel caso in cui non risulti possibile garantire in tal modo il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa, si farà ricorso alla misura alternativa della controfirma degli atti da parte di altro soggetto, così come previsto dalle medesime linee guida;

Dato atto che

I dipendenti coinvolti nel piano di rotazione in quanto potenzialmente destinatari degli incarichi di R.U.P., Direttore dei lavori e Direttore di esecuzione di contratti di fornitura di beni e servizi, sono individuati nel personale di seguito indicato:

1. Funzionario Ingegnere Maurizio Barbano;
2. Funzionario Ingegnere Valerio Manzi (distaccato per giorni 2 alla settimana e incardinato presso la Municipalità X);
3. Funzionario Architetto Daniela Ascione;
4. Istruttore Tecnico Tommaso Pilla.

Visti

- ▲ il decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- ▲ la legge 6/11/2012, n. 190;
- ▲ le deliberazioni di Giunta Comunale n. 85 del 20/02/2015, n. 771 del 25/11/2015 e n. 64 del 11/02/2016;
- ▲ il Codice di Comportamento del personale del Comune di Napoli approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 24 aprile 2014 e modificato con D.G.C. n. 217 del 29/04/2017;

Dato atto che

- ▲ il presente provvedimento è stato validato dal Direttore dei Servizi Welfare – ai sensi del punto 5.2 dell'allegato "A" alla deliberazione n. 771/2015 – con nota PG/2017/692942 del 13/9/2017;

DISPONE

- a. I dipendenti coinvolti nel piano di rotazione del Servizio PRM Edifici Scolastici in quanto potenzialmente destinatari degli incarichi di R.U.P., Direttore dei lavori e Direttore di esecuzione di contratti di fornitura di beni e servizi, sono individuati nel personale di seguito indicato:
 1. Funzionario Ingegnere Maurizio Barbano;
 2. Funzionario Ingegnere Valerio Manzi (distaccato per giorni 2 alla settimana e incardinato presso la Municipalità X);
 3. Funzionario Architetto Daniela Ascione;
 4. Istruttore Tecnico Tommaso Pilla
- b. Il principio di rotazione sarà applicato ai suddetti dipendenti secondo i seguenti criteri:
 - le unità di personale incaricate delle funzioni di RUP, Direttore dei Lavori o stesso Direttore di esecuzione di contratti di fornitura di beni e servizi si alterneranno – per gli appalti di durata inferiore al biennio – in modo da garantire la continua rotazione delle unità stesse;
 - alternanza anche nelle combinazioni di incarichi di RUP e Direttore dei lavori o di esecuzione dei contratti di fornitura di beni e servizi affinché, per quanto possibile, gli abbinamenti risultino diversi nei vari procedimenti;
 - qualora gli incarichi di RUP e/o Direttore dei lavori o di esecuzione dei contratti di fornitura di beni e servizi raggiungano la durata di due anni e l'appalto non sia ancora concluso, si

procederà alla rotazione secondo le indicazioni di cui alle linee guida approvate con deliberazione di G.C. 771/2015, fermo restando che, nel caso in cui non risulti possibile garantire in tal modo il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa, si farà ricorso alla misura alternativa della controfirma degli atti da parte di altro soggetto, così come previsto dalle medesime linee guida;

- c. L'individuazione dei dipendenti e/o degli incarichi soggetti a rotazione non è tassativa e può essere soggetta a successive modifiche e/o integrazioni per effetto di sopravvenute modifiche organizzative, motivate esigenze nonché a seguito dell'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

Il presente provvedimento viene trasmesso, per opportuna conoscenza, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e alla Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi, al Servizio Portale Web e Social Media per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e alle Organizzazioni Sindacali per la dovuta informativa.

Sottoscritto digitalmente da
Il Dirigente
Arch. Alfonso Ghezzi

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005.